



Ripescaggio di “abitudini socialiste” settembrine, oggi finite in naftalina

In risposta ed in... concorrenza alla rituale Festa dell'Unità di stampo comunista nelle varie piazze del dopo ferie estive degli abituarini italiani, la Festa dell'Avanti! di matrice socialista, negli “anni d'oro” (i Settanta del secolo scorso) attirava puntuali schiere popolari. Di frequentatori non tanto degli immancabili dibattiti con qualche big politico di turno o delle mostre d'occasione con contorno di vendita di libri “allineati” ma, più che altro, degli stands enogastronomici dai menù rimasti inalterati nel tempo fino ad oggi.

Quasi fossero “fossili” di ere (politiche e sociali) finite nell'album dei ricordi, i... nostalgici ripassano piacevolmente pure le serate musicali programmate pressoché in forma gratuita, con nomi di caratura medio alta scritturati per accalappiare anche chi non era di sinistra (o giù di lì) tutto d'un pezzo. In settembre, ad esempio, la location più gettonata a Verona dagli organizzatori di partito era il piazzale antistante la Fiera, in viale del Lavoro. Lì si succedevano i “grandi eventi” della “compartecipazione di massa” e lì bazzicavo per scattare foto quando sapevo che sarebbe venuto qualche grosso personaggio.

Davanti al cartellone pubblicitario dell'81^a Fiera dell'Agricoltura, ripresi momenti dell'esibizione per il pubblico seduto sull'asfalto (od all'ascolto in piedi) di Milva e l'uscita dal camerino-roulotte de I Vianella dopo il loro spettacolo. Milva è il nome d'arte di Maria Ilva Biolcati (la “pantera di Goro”, in provincia di Ferrara, dov'è nata il 17 luglio 1939), mentre i Vianella hanno costituito un mix canoro, impostato sulla riscoperta del filone borgatario romano, degli allora coniugi Edoardo Vianello (Roma, 24 giugno 1938) e Wilma Goich (Cairo Montenotte – Savona – , 16 ottobre 1945), “vecchie glorie” della canzone scoppiate in contemporanea con il cosiddetto boom economico, ennesima illusione italiana fatta passare per “miracolo”.

Claudio Beccalossi



Foto: Milva sul palco e I Vianella